



Città Metropolitana di Genova

Direzione Ambiente

Città Metropolitana
di Genova

Servizio Tutela Ambientale

Ufficio Rifiuti, Scarichi e Bonifiche

Prot. n. 62984

Class./fasc.:09.09/2016-1.36

Allegati. 2

Genova, 17 dicembre 2019

Alla Costa Green s.r.l.

costagreensrl@legalmail.it

e, p. c.:

Al SUAP dell'Unione dei Comuni dello
Scivia

protocollo@pec.unionedelloscivia.ge.it

Al Comune di Montoggio

comunemontoggio@actaliscertymail.it

All'ARPAL

Dipartimento Provinciale di Genova

arpal@pec.arpal.gov.it

Alla ASL 3 Genovese

S.C. Igiene e Sanità Pubblica

protocollo@pec.asl3.liguria.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare

Albo Nazionale Gestori Ambientali

Sezione Regionale della Liguria

albogestori.liguria@legalmail.it

Oggetto: Procedure semplificate ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Codice Pratica 02036770994 - 06032018 Rif. SUAP 052/2018. Iscrizione n. 524 del Registro delle Imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06; Costa Green S.r.l. – sede legale in Salita Rio Maggiore 18 A - Genova – Unità operativa di recupero Loc. Creto Costa Nevea – Montoggio.

Con la presente si comunica l'avvenuta iscrizione dell'attività al n. 524 dell'apposito registro tenuto da questa Amministrazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a seguito della verifica della sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti nell'ambito delle procedure semplificate di cui agli artt. 214 – 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riportati nella comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti presentata da codesta Ditta al SUAP dell'Unione dei Comuni dello Scivia in delega alla Camera di



Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova e assunta al protocollo in data 07.03.2018 con n.363, successivamente assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 17927 del 03.04.2018, relativamente all'impianto ubicato in località Creto – Costa Nevea , nel Comune di Montoggio.

Si precisa che l'istruttoria è stata conclusa a seguito dell'esame delle integrazioni documentali contenute nelle seguenti note:

- nota Comune di Montoggio del 10.01.2019;
- nota Costa Green del 31.05.2019;
- nota Comune di Montoggio del 31.07.2019;
- nota Costa Green del 04.09.2019;
- nota Costa Green del 05.09.2019;
- nota Costa Green del 12.09.2019;
- nota Costa Green del 26.11.2019;
- nota del Comune di Montoggio del 26.11.2019;
- nota Costa Green assunta al protocollo in data 09.12.2019;

nonché del ricevimento della garanzia fidejussoria prestata a favore della Città Metropolitana di Genova, avvenuto con nota Costa Green assunta al protocollo in data 17.12.2019.

In particolare si dà atto che:

- 1) l'istanza presentata da Costa Green S.r.l. riguarda il recupero della ex discarica Nevea, il cui Progetto Urbanistico Operativo (P.U.O.) è stato approvato dal Comune di Montoggio con DCC n. 9 del 29.04.2013 e a seguito della Seduta Deliberante della Conferenza dei servizi tenutasi in data 13 gennaio 2015.

Successivamente, con nota dell'Ufficio tecnico del Comune di Montoggio n. 4447 del 08.09.2005, lo stesso P.U.O. è stato approvato limitatamente ai lavori di riempimento e di preparazione dell'area con la condizione che le fasi successive di riempimento avrebbero dovuto essere autorizzate dal Comune di Montoggio sulla base di documentazione progettuale a livello esecutivo. Complessivamente il progetto prevede il riempimento di circa 250.000 m³ valutati in banco su una estensione di 59.000 m² utilizzando terre e rocce da scavo;

- 2) tutte le aree interessate (Foglio 66 del NCT del Comune di Montoggio, particelle n. 123,124,127, 139, 140, 358, 490, 491, 799 e 802) sono di proprietà di Costa Green;
- 3) sotto il profilo del titolo edilizio, attualmente, due lotti sono oggetto di due distinte procedure di SCIA delle quali:

la prima (n. 3408/2017) prevede l'impiego di terre e rocce da scavo (40.000 m³) con limiti di riferimento previsti per aree ad uso verde/residenziale (CSC colonna A, tab. 1, All. 5, Parte IV del titolo V del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.);

la seconda (n. 5052/2019) prevede l'impiego di terre e rocce da scavo (55.000 m³) con limiti di riferimento previsti per aree ad uso commerciale (CSC colonna B, tab.1, All. 5, Parte IV del titolo V del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.).

Si allega copia n. 2 Tavole con evidenziazione delle aree interessate;

- 4) il recupero di rifiuti costituiti da terre e rocce da scavo nel sito avverrà senza preliminarmente messa in riserva;
- 5) in sito risultano essere già state abbancate terre e rocce da scavo come sottoprodotti (il quantitativo di sottoprodotti conferito nell'ambito della prima SCIA al 31.05.2019 era pari a 25.838 m³);



- 6) i diritti di iscrizione versati nel 2018 si ritengono riferibili all'anno 2019 e pertanto dovranno essere versati nuovamente a partire dal 2020;
- 7) l'importo della garanzia fidejussoria (pari a 161.097,20 €) richiesta per l'iscrizione del sito sul registro di cui all'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. è stato calcolato riferendosi alla volumetria complessiva di rifiuti (pari 95.000 m³) autorizzata con le due pratiche SCIA vigenti
- 8) costituisce vincolo urbanistico l'utilizzo dell'area oggetto della SCIA n. 5205/2019 a fini commerciali o assimilabili con particolare riferimento anche all'uso delle aree sportive individuate all'interno di tale settore che saranno adibite esclusivamente ad uso commerciale privato senza uso pubblico;
- 9) la società risulta iscritta in White List presso la Prefettura di Genova (Sez. 2 e Sez. 3 con scadenza al 07.01.2020, in fase di rinnovo).

L'attività in oggetto è quindi iscritta al n. **524** del Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti, ai sensi del D.M.A. 5 febbraio 1998 e s.m.i. con le specifiche di seguito riportate:

RAGIONE SOCIALE: Costa Green s.r.l.

INDIRIZZO DELL'IMPIANTO: Ex discarica Nevea Loc. Creto – Costa Nevea - Montoggio

RAPPRESENTANTE LEGALE: Nino Luciano Antichi nato il 06.11.1932 a Villa Minozzo (RE)

C.F.: NTCNLC32S06L969C

CLASSE: 3

Paragrafo di riferimento D.M. 5/02/1998	Tipologia rifiuti	CER	Descrizione attività	Quantità (t/a)
7.31 bis	Terre e rocce da scavo conformi alla colonna A relativamente all'area di cui alla SCIA 3408/2017 conformi alla colonna B relativamente all'area di cui alla SCIA 5052/2019	170504	Utilizzo per recuperi ambientali: rimodellamenti morfologici (R10)	<60.000 t/a

Si ricorda che la comunicazione di inizio attività deve essere rinnovata ogni 5 anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero (pertanto la scadenza della comunicazione presentata è il **06.03.2023**).

Si precisa che l'eventuale rinnovo della comunicazione relativa all'attività svolta ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà essere oggetto di una comunicazione telematica effettuata al S.U.A.P. territorialmente competente almeno 90 giorni prima della scadenza sopra riportata.



Si rammenta la necessità del versamento interamente a favore dell'Amministrazione della Città Metropolitana di Genova, entro il 30 aprile di ogni anno in cui l'attività avrà luogo, dei diritti di iscrizione al Registro delle imprese che effettuano attività di recupero, secondo gli importi indicati dal D.M. 350/1998.

Si precisa altresì che ulteriori attività di recupero ambientale mediante l'utilizzo di rifiuti, fatta salva la valutazione della eventuale sostanzialità della modifica della attività di recupero autorizzata, dovrà essere oggetto di nuovo procedimento di approvazione in materia di edilizia e comporterà altresì la necessità di adeguamento delle garanzie fidejussorie.

In tale evenienza il Comune dovrà preliminarmente confermare le volumetrie progressivamente autorizzate, dando evidenza delle aree interessate, delle quote iniziali e finali dello stato dei luoghi, dei limiti di riferimento in base alla destinazione d'uso dell'area

Si ricorda che la presente attività è condizionata al rispetto delle condizioni previste dal D.M. 5.2.1998 e s.m.i.

Si richiede, inoltre, che al termine di ogni anno di attività a partire dal 2020 venga prodotta documentazione attestante il quantitativo di rifiuti abbancato nelle due aree autorizzate (quantitativo in peso espresso in tonnellate e volume in banco) con indicazione delle capacità residue e fornendo rilievi dello stato al 31.12 di ogni anno firmati da tecnico abilitato.

Dovrà essere comunicato a questo ufficio e al Comune di Montoggio il completamento dei due lotti in questione allegando una breve relazione relativa ai quantitativi di rifiuti utilizzati espressi in tonnellate e in m³ (in banco) comprensiva di planimetria con le quote finali firmata da professionista abilitato.

Si precisa, infine, che non sarà possibile autorizzare nuove attività di ripristino ambientale che vadano ad interferire con le aree già interessate dalle attività di recupero autorizzate (R10) per le quali non sia stata fornita comunicazione di fine lavori.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Bruzzone)

Documento firmato digitalmente

AA/Ig